

Attualità

I “Progetti del Cuore” realizzano un mezzo per i cittadini di Flero e Castel Mella.

Per la FO.B.A.B. ONLUS disponibile un fiat Doblò attrezzato per il trasporto delle persone diversamente abili.

Si è tenuta lo scorso 29 luglio la cerimonia, con tanto di taglio del nastro, per l'inaugurazione del nuovo mezzo



di trasporto per i cittadini di Flero e Castel Mella. In questa occasione i “Progetti del Cuore”, avviati da qualche tempo sul nostro comune, rendono disponibile da oggi un nuovo mezzo di trasporto per le persone anziane e diversamente abili per garantire ai cittadini il servizio di trasporto sociale gratuito per una durata di due anni, durante i quali il servizio sarà garantito e gestito in maniera integrale: dall’allestimento del mezzo per il trasporto disabili, alla gestione delle spese (come ad esempio l’assicurazione compresa di copertura kasko).

Quest’anno a ricevere il mezzo sarà la FO.B.A.B. ONLUS, che avrà a disposizione un Fiat Doblo attrezzato per il trasporto dei cittadini diversamente abili e in stato di necessità. Da sempre la FO.B.A.B. ONLUS si occupa di aiutare le persone in difficoltà del territorio, come anziani, disabili o malati che ogni giorno hanno bisogno di assistenza. Il progetto

è stato presentato presso la sede di FO.B.A.B. a Brescia via Michelangelo 405. A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che aveva presentato l’iniziativa all’inizio nell’ambito dei “Progetti del Cuore”: “La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i “Progetti del Cuore” come quello che si sta portando avanti a Flero e Castel Mella: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l’Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l’acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria”.

Ed è stato proprio grazie alla partecipazione della attività locali che si è potuta garantire l’esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende che hanno aderito, oltre a trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, hanno potuto sostenere e aiutare i membri più fragili della comunità.